

La costa meridionale non presenta le stesse caratteristiche dell'altra: bassa in molti punti, vi sono delle saline, specie a Trapani. Si nota il Capo Boeo, il piccolo porto di Marsala noto ad ogni cuore italiano, Mazzara del Vallo, il Capo Granitola, porto Polo, Capo S. Marco, il porto di Sciacca davanti a cui si trovano i banchi per la pesca del corallo esercitata in quelle acque dalle barche di Torre del Greco. Segue il Capo Bianco e poi Porto Empedocle, importante per il traffico degli zolfi che vengono esportati da piroscafi e velieri, sia lungo le coste del Regno che verso i porti esteri. Dopo la punta San Nicola trovasi Licata con porto costruito di recente, ottimo per rifugio delle barche, che non trovano in quella costa altri approdi. Anche Terranova ha un piccolo porto di cabotaggio; notevoli sono pure le marine di Scoglitti e di Pozzallo.

La costa orientale è la più fornita di porti e di città importanti. Dopo il Capo Passero si incontra l'approdo di Marzamemi, il Capo Murro di Porco. Dopo Siracusa si trova Augusta, città posta su di un'isola congiunta alla terra ferma da un ponte. Ha un porto naturale di molta ampiezza e tale da poter servire di luogo di ancoraggio sicuro a tutta la nostra flotta che si serve di esso come base navale. Dopo il Capo S. Croce si entra nel golfo di Catania: più a nord trovasi il porto di Riposto con avviato traffico di vini, oli e prodotti